Signature Not Verified
Firmato digitalmente da
Mauro Filippi
il giorno 21/06/2022
Motivo: Per approvazione

REGIONE DEL VENETO

ULSS4 VENETO ORIENTALE

REGIONE DEL VENETO
Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale"
Sede Legale: Piazza De Gasperi, 5 – 30027 San Donà di Piave (VE)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
N. 584 del 21-6-2022

Il Direttore Generale di questa Azienda U.L.S.S. n. 4 "Veneto Orientale", Dott. Mauro Filippi, nominato con D.P.G.R.V. n. 23 del 26.02.2021

Coadiuvato da:

Direttore Amministrativo	Massimo Visentin
Direttore Sanitario	Francesca Ciraolo
Direttore dei Servizi Socio – Sanitari	Paola Paludetti

ha adottato in data odierna la presente deliberazione:

OGGETTO:

"Realizzazione del Progetto PNRR nr. 06 relativo alla Mission 'M6.C1 – INV. 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)' sita a Jesolo (VE)".
Affidamento dei Servizi tecnici di Progettazione Definitivo ed Esecutiva e di Coordinamento per la Sicurezza in Progettazione.
DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

Documento firmato digitalmente e conservato a norma di legge

OGGETTO:"Realizzazione del Progetto PNRR nr. 06 relativo alla Mission 'M6.C1 – INV. 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)' sita a Jesolo (VE)".
Affidamento dei Servizi tecnici di Progettazione Definitivo ed Esecutiva e di Coordinamento per la Sicurezza in Progettazione.
DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI

Premesso che:

nell'anno 2021 l'Unione Europea, in relazione alla crisi pandemica da SARS-CoV-2, ha adottato un programma di investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale, denominato "*Next Generation EU (NGEU)*";

per partecipare al NGEU e quindi accedere alle quote di finanziamento, l'Europa ha richiesto ai suoi Stati membri di elaborare un Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ove prevedere un insieme di riforme ed investimenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi strategici; tale Piano è stato presentato in data 30 aprile 2021 ed approvato in data 13 luglio 2021 dal Consiglio ECOFIN;

nella sua interezza il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni prevedendo risorse per 191,5 miliardi di euro;

ciascuna delle sopracitate Componenti riflette un insieme di riforme e di priorità di investimento in un determinato settore e/o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche che formino un pacchetto coerente di misure complementari;

con Decreto Legge nr. 59/2021, così come modificato dalla Legge di conversione nr. 101 del 01 luglio 2021, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR con il quale sono state integrate con risorse nazionali i finanziamenti europei per gli interventi del Piano Nazionale riportando l'elenco degli interventi finanziati, in particolare, al Ministero della Salute per l'importo complessivo di 1.450 milioni di euro per la realizzazione del programma "*Verso un Ospedale sicuro e sostenibile*";

il Ministero dell'Economia e delle Finanze con proprio Decreto del 15 luglio 2021 ha individuato gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del PNRR, nonché le relative modalità di monitoraggio;

la Regione Veneto, ha provveduto con Deliberazione della Giunta nr. 950 del 13 luglio 2021 ad organizzare il coordinamento tecnico ed il monitoraggio dei progetti regionali;

con la Legge di Bilancio per il 2021 (Legge nr. 178/2020) erano state stabilite le prime misure attuative e successivamente con il Decreto Legge nr. 77/2021, così come integrato dalla Legge di conversione nr. 108/2021, erano state definite, con un'articolazione a più livelli, le Governance del PNRR per l'attuazione del programma "Next Generation EU";

la responsabilità di indirizzo del PNRR è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri identificando nei relativi Ministeri di competenza le Amministrazioni responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nei medesimi Piani;

Documento firmato digitalmente e conservato a norma di legge

vengono definiti quali "Soggetti attuatori" tutti quei Soggetti pubblici e privati (Amministrazioni centrali territoriali, Regioni e Province Autonome, Enti locali, ecc…) che provvedono alla realizzazione degli interventi attraverso strutture proprie, oppure avvalendosi di Soggetti attuatori esterni, individuati dal PNRR, o delineatesi secondo le modalità previste dalla vigente normativa nazionale ed europea;

con Decreto del 06 agosto 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nr. 229 del 24.09.2021) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha assegnato alle singole Amministrazioni titolari degli interventi, tra le quali il Ministero della Salute per l'attuazione della Missione 6 denominata "Salute", le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi PNRR ripartendole e definendone traguardi e obiettivi con scadenza di rendicontazione semestrale;

con Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021 sono state definite le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato PNRR di cui al Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo, nonché le "milestone" ed i "target" degli investimenti, delle riforme e di tutti gli elementi informativi previsti dal Piano e necessari alla rendicontazione alla Commissione Europea, in particolare all'art. 2, commi 2 e 3, si stabilisce che i "Soggetti attuatori" devono:

a. garantire che i Progetti siano sempre corredati, ai fini dell'ottenimento dei relativi finanziamenti pubblici, del Codice Unico di Progetto (CUP), di cui all'art. 11 della Legge nr. 3/2003, e che deve figurare già nella fase di presentazione ed in tutte le successive transazioni, inclusa la fattura elettronica, gli ordini di impegno e di pagamento;
b. verificare che gli interventi siano coerenti con le ipotesi programmatiche afferenti alle misure PNRR di riferimento e soddisfano le condizioni associate in termini di contributo all'obiettivo digitale e della mitigazione del cambiamento climatico (requisito del "*non arrecare danno significativo*"), nonché coerenti con l'avanzamento concordato per milestone e target;

all'art. 5 del citato DPCM viene stabilito che, in conformità a quanto previsto dalla Delibera CIPE nr. 63/2020, gli atti che autorizzano la realizzazione di un investimento pubblico che dispone di finanziamento pubblico e soprattutto per ciascun progetto PNRR devono contenere, a pena di nullità dell'atto stesso, il relativo Codice Unico di Progetto (CUP);

la Missione 6 – Salute si caratterizza per linee d'azione volte a rafforzare e rendere più sinergiche le risposte sanitarie territoriali ed ospedaliere nonché a promuovere e diffondere le attività di ricerca del Servizio Sanitario Nazionale articolando la mission nel seguente modo:

- Componente 1: Reti di prossimità, Strutture intermedie e Telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale:
  - Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della Persona;
  - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina;
  - Investimento 1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità);
- Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale:
  1 Aggiornamento tecnologico e digitale attraverso:
  - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero;
  - Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile;
  - Investimento 1.3: Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione:
    Azione 1 Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE);
    Azione 2 Infrastruttura tecnologica del Ministero della Salute ed analisi dei dati e del modello predittivo per garantire i LEA italiani e la sorveglianza e vigilanza sanitaria;
  2 Formazione, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico attraverso:
  - Investimento 2.1: Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN;
  - Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali, manageriali del

personale del sistema sanitario;

con Decreto Ministero della Salute del 20.01.2022, pubblicato nella G.U. nr. 57 del 09.03.2022, è stato determinato l'ammontare delle risorse destinate alla Missione 6 – Salute nonché la ripartizione delle medesime risorse alle Regioni e Provincie Autonome in qualità di "Soggetti attuatori" definendo, nel contempo, il relativo target che dovrà essere raggiunto quale obiettivo dalle Regioni;

con Nota al Prot. nr. 3226801 del 21.07.2021 l'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto individuava la Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettive quale referente per la programmazione e la definizione degli interventi e degli investimenti da proporre per realizzare gli obiettivi regionali fissati dalla Missione 6 – Salute del PNRR;

con Nota al Prot. nr. 330438 del 23.07.2021 (di cui al Prot. Aziendale nr. 43577 del 23.07.2021) la Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva trasmetteva comunicazione di avvio delle attività di attuazione della Missione 6 – Salute del PNRR regionale dove, dopo una parte introduttiva degli obiettivi regionali prefissati, chiedeva alle proprie Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale di predisporre la programmazione delle attività di competenza al fine di individuare le strutture territoriali da adibire e/o potenziare per la realizzazione della programmazione regionale secondo i dettami prefissati dal Decreto ministeriale;

con Nota al Prot. nr. 62019 del 22.10.2021 e successiva integrazione con Nota al Prot. nr. 63501 del 29.10.2021 l'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale trasmetteva il proprio elenco delle Strutture territoriali da destinare all'attuazione della programmazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza regionale suddivise per singolo investimento, come di seguito codificate:

- Progetto PNRR nr. 01: Casa della Comunità di Cavallino Treporti – Nuova sede Distretto;
- Progetto PNRR nr. 02: Casa della Comunità di Jesolo – Poliambulatorio presso il Presidio Ospedaliero;
- Progetto PNRR nr. 03: Casa della Comunità di San Donà di Piave – Poliambulatorio Distretto unico presso il Presidio Ospedaliero;
- Progetto PNRR nr. 04: Casa della Comunità di San Michele al Tagliamento – Sede del Distretto;
- Progetto PNRR nr. 05: Casa della Comunità di Caorle – Poliambulatorio Distretto;
- Progetto PNRR nr. 06: Ospedale di Comunità di Jesolo;
- Progetto PNRR nr. 07: Centrale Operativa Territoriale (COT) – Nucleo Operativo di via Trento;
- Progetto PNRR nr. 08: Centrale Operativa Territoriale (COT) – Nucleo Operativo "Ospedale";

a seguito della sopradetta ricognizione territoriale l'Area Sanità e Sociale ha predisposto e presentato alla Commissione Regionale per gli Investimenti in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) il "Piano Regionale di Attuazione degli investimenti riferiti alla Missione 6" ove sono stati definiti gli interventi e la relativa ripartizione dei fondi assegnati alla Regione Veneto con il D.M. 22.01.2022, nonché la determinazione delle ulteriori risorse finanziare messe a disposizione dalla Regione stessa per la realizzazione degli interventi PNRR ricevendo parere favorevole, nella seduta del 14.01.2022 e del 07.03.2022, sia in ordine alla sostenibilità finanziaria che alla coerenza dello stesso alla programmazione regionale;

con Nota al Prot. nr. 22803 del 19.01.2022 (di cui al Prot. Aziendale nr. 3376 del 19.01.2022) la Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva inviava comunicazione in merito al parere CRITE, all'elenco degli interventi autorizzati per l'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale e determinava l'avvio delle attività operative fissando le prime milestone di realizzazione del PNRR concernenti la compilazione e l'implementazione sulla piattaforma istituzionale del Ministero della Salute delle "Schede d'intervento" per ogni singolo progetto aziendale;

con Deliberazione della Giunta Regionale nr. 136 del 15.02.2022, nel rispetto di quanto previsto dal Piano Socio Sanitario Regionale ed alle indicazioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la Regione, a seguito del parere favorevole della competente Commissione consiliare, individuava le Case

Documento firmato digitalmente e conservato a norma di legge

di Comunità e le schede di dotazione degli Ospedali di Comunità interessati dal PNRR in ambito regionale;

con Nota al Prot. nr. 11765 del 23.02.2022 codesta Azienda riscontrava la Nota al Prot. Regionale nr. 84584, di pari data, comunicando i nominativi del referente unico aziendale e dei responsabili unici del procedimento (RUP) aziendali individuati per le singole mission approvate dalla Regione Veneto per l'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale formalizzando le su indicate nomine con Deliberazione del Direttore Generale nr. 286 del 31.03.2022 avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: nomina referente unico aziendale e responsabili unici del procedimento*";

con Deliberazione della Giunta Regionale nr. 368 del 08.04.2022 (pubblicata nel BUR nr. 47 del 12.04.2022) recante "*Approvazione degli interventi per la realizzazione del Piano Regionale di Attuazione del PNRR Missione 6 – Salute, Componenti Investimento 1 e 2, individuazione dei Soggetti attuatori delegati, e prime indicazioni operative e organizzative per la realizzazione del Piano stesso*" la Regione Veneto prende atto delle risorse assegnate con il D.M. 22.01.2022, approva gli interventi che compongono il Piano Attuativo Regionale, assegna alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale le risorse del PNRR nonché quelle necessarie all'attuazione del Piano, delega alle stesse l'esercizio delle competenze relative all'avvio, realizzazione operativa e funzionamento degli interventi attuativi costituenti gli obiettivi del PNRR e del Piano, mantenendo a proprio carico la titolarità di "Soggetto attuatore" nei confronti del Ministero della Salute nonché il ruolo di Regista e Coordinatore di suddetti interventi;

negli Allegati dalla lettera A alla E a predetta D.G.R.V. vengono individuati, in attuazione del D.P.C.M. 15.09.2021, gli interventi finalizzati all'attuazione degli investimenti delle Componenti 1 e 2 della Missione 6 – Salute previsti dal Piano regionale da cui si evincono, per singola Azienda ed Ente del Servizio Sanitario Regionale, la Mission assegnata, la struttura territoriale investita dall'intervento, l'ammontare delle risorse di PNRR e/o di Piano assegnate, il Codice Unico di Progetto (CUP) fissato; nel dettaglio:

- Allegato A: M6.C1 – Inv. 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona;
- Allegato B: M6.C1 – Inv. 1.2.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina – Centrali Operative Territoriali;
- Allegato C: M6.C1 – Inv. 1.3: Ospedali di Comunità;
- Allegato D: M6.C2 – Inv. 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero;
- Allegato E: M6.C2 – Inv. 1.2: Verso un Ospedale sicuro e sostenibile;

Preso atto che, nell'Allegato C: M6.C1 – Inv. 1.3 Ospedali di Comunità della DGRV nr. 368/2022, con Target nr. 12 viene individuato l'intervento "Ospedale di Comunità di Jesolo", assegnando i seguenti parametri realizzativi:

- ammontare totale risorse assegnate 3.500.000,00 € con finanziamento PNRR;
- Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento da realizzare è I29J22000650006;

Preso altresì atto che conseguentemente all'avvio dell'attività di attuazione del PNRR, come da indicazioni regionali, l'U.O.C. Servizi Tecnici Patrimoniali ha predisposto un Progetto di fattibilità economica dove, in relazione all'intervento edilizio da realizzare, al fine del raggiungimento dell'obiettivo PNRR, ed attraverso l'applicazione dei costi parametrici regionali, ha così determinato l'ammontare complessivo dell'opera deducendo gli importi richiesti al primo step di implementazione delle "Schede d'intervento" sulla piattaforma AGE.NA.S. del Ministero della Salute così ripartiti:

- 2.206.800,00 euro per la voce A) Lavori;
- 1.293.200,00 euro per la voce B) Somme a disposizione;

Visto le "milestone" per la realizzazione del PNRR fissate per i rispettivi "target" nell'"*Allegato A: Riepilogo di Milestone e Target della Missione 6 – Salute richiesti sia dall'Unione Europea che dall'Italia*", trasmesso dalla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva con la Nota al Prot. nr. 22803 del

Documento firmato digitalmente e conservato a norma di legge

19.01.2022 (di cui al Prot. Aziendale nr. 3376 di pari data) nonché evidenziate nella "Sezione II – Descrizione e caratteristiche dell'intervento – Cronoprogramma" della "Scheda d'intervento" trasmessa in data 23.02.2022 alla Regione Veneto, e quindi al Ministero della Salute, con ID "Progetto_3_783", che prevede l'assunzione della Deliberazione di adozione del Progetto Esecutivo, stadio progettuale idoneo all'indizione della procedura di gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'opera, entro e non oltre il 31.12.2022;

Stabilito che l'approvazione del Progetto Esecutivo deve passare per una serie di step burocratico – amministrativi propedeutici al rilascio delle autorizzazioni e/o nulla osta concessori alla realizzazione dell'opera che vede coinvolti diversi Enti Pubblici (Regione, Comune, Comando VV.F., Soprintendenza, ecc….) con allungamento delle tempistiche assolutamente indipendenti dall'operato dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali e dalla volontà Aziendale;

Stabilito altresì che il mancato rispetto delle "Milestone" fissate per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza comporta la perdita totale dell'intero importo finanziato per la realizzazione della Mission di riferimento;

Ritenuto che, ai fini del rispetto delle scadenze sopra prefissate, si debba avviare tempestivamente la fase relativa agli step: 1) Determina a Contrarre, 2) Affidamento, 3) Progettazione Definitivo – Esecutiva, 4) Verifica, 5) Conferenza dei servizi decisoria, 6) Validazione ed approvazione progetto, caratterizzanti l'iter burocratico – amministrativo di adozione di un progetto inerente la realizzazione di un'opera pubblica;

Visto le esigenze dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale di valutare la fattibilità di effettuare, in concomitanza con la programmazione PNRR, la ristrutturazione complessiva dell'attuale piano primo del corpo fabbrica 02B – Monoblocco del Presidio Ospedaliero di Jesolo, parzialmente in disuso, per ricavare, in adiacenza all'Ospedale di Comunità, gli spazi da dedicare alla realizzazione dell'Unità Riabilitativa Territoriale (U.R.T.) ottimizzando dal punto di vista funzionale, realizzativo ed economico l'investimento pubblico;

Considerato che, a seguito della valutazione tecnico – economica e ricognitiva sviluppata dall'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali, è stato possibile stabilire l'incidenza specifica dei costi di realizzazione della ristrutturazione con ampliamento della porzione di piano primo da destinare all'URT determinando i seguenti importi:
- 584.000,00 € per la voce A) Lavori;
- 216.000,00 € per la voce B) Somme a disposizione;

e che sebbene contestuale la realizzazione dell'intervento di ristrutturazione con ampliamento del piano terra e primo del corpo fabbrica 02 B – Monoblocco del Presidio Ospedaliero di Jesolo consente di mantenere nettamente distinte il monitoraggio dello stato di avanzamento lavori e la regolarità del rispetto delle "milestone", garantendo pertanto i dettami normativi previsti dall'Unione Europea, dal Piano Nazionale e dal Piano Regionale in materia di programmazione PNRR;

Premesso che, a seguito delle considerazioni sopra riportate, l'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali ha provveduto a redigere la "*Relazione tecnico – illustrativa del Servizio di Architettura ed Ingegneria e di Calcolo del compenso professionale per l'acquisizione del Servizio*" finalizzata all'espletamento dell'incarico professionale da affidare per il raggiungimento degli obiettivi progettuali prefissati dal PNRR e dal Piano Regionale per questa fase, ed in parallelo quelli integrativi per la Sede del U.R.T. introducendoli quale "Servizi Opzionali", depositata agli atti presso la medesima unità operativa complessa sopra indicata;

Rilevato che il personale dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali risulta già impegnato con

Documento firmato digitalmente e conservato a norma di legge

numerosi incarichi professionali attinenti a Servizi di Architettura ed Ingegneria e Servizi tecnici in genere e che le caratteristiche delle opere edili, impiantistiche elettriche e termomeccaniche richiedono specifiche competenze in materia;

Stabilito che la predetta relazione ha consentito all'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali la determinazione degli importi necessari alla definizione del compenso professionale da porre a base di gara secondo i dettami del Decreto Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 "*Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottate ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D. Lgs. nr. 50/2016 e ss.mm.ii.*" per i Servizi SAI e Servizi tecnici in genere;

Atteso che l'importo delle prestazioni professionali per l'espletamento dell'incarico di Progettazione Definitiva, Progettazione Esecutiva e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progetto, determinato sulla base dei criteri di calcolo definiti dal D.M. 17.06.2016, ammonta ad:

- € 175.318,78 oltre al 4% per contributo INARCASSA e al 22% dell'aliquota I.V.A. per i Servizi tecnici attinenti la realizzazione del Progetto PNRR 06;
- € 32.976,73 oltre al 4% per contributo INARCASSA e al 22% dell'aliquota I.V.A. per i Servizi tecnici attinenti la realizzazione della ristrutturazione con ampliamento della porzione di primo piano da destinare all'U.R.T., che questa Azienda decide di opzionare, ai sensi dell'art. 106 del Codice, per le motivazioni illustrate nei precedenti punti, riservandosi la facoltà di affidare all'Aggiudicatario il presente servizio integrativo;

Dato atto che il costo complessivo di € 222.444,47 (di cui 175.318,78 € per compensi professionali, 7.012,75 € per oneri CNPAIA al 4% e 40.112,94 € per IVA al 22%) rientra nell'insieme degli importi di cui alla Voce B) "Somme a disposizione" della "Schede d'intervento" implementata sulla piattaforma AGE.NA.S. del Ministero della Salute di cui sopra e che lo stesso sarà esattamente quantificato in fase di aggiudicazione;

Dato altresì atto che il costo di € 41.840,88 (di cui 32.976,73 € per compensi professionali, 1.319,07 € per oneri CNPAIA al 4% e 7.545,08 € per IVA al 22%) rientra nell'insieme degli importi di cui alla voce B) "Somme a disposizione" del quadro economico redatto dall'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali ed allegato alla citata "*Relazione tecnico – illustrativa del Servizio di Architettura ed Ingegneria e di Calcolo del compenso professionale per l'acquisizione del Servizio*";

Stabilito che il costo dell'intervento è finanziato nel seguente modo:

- per euro 3.500.000,00 con le risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la parte d'intervento finalizzata alla realizzazione del solo Ospedale di Comunità;
- per euro 800.000,00 con fondi dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale per la parte d'intervento relativa al solo Punto di Primo Intervento;

come da indicazione riportate nell'Allegato C alla D.G.R.V. n. 368 del 08.04.2022, per quanto concerne il primo importo;

Dato atto che il sopraindicato intervento è stato programmato nel "*Piano Triennale degli Investimenti 2022 – 2024*", allegato al bilancio economico preventivo dell'esercizio 2022, approvato con Deliberazione del Direttore Generale nr. 1336 del 23.12.2021, aggiornato alla prima rendicontazione utile;

Dato atto che il suddetto intervento è stato altresì sottoposto alla verifica contabile da parte della U.O.C. Contabilità e Bilancio;

Dato atto che il suddetto intervento è stato altresì inserito nel "*Programma Triennale dei lavori*

pubblici 2022-2024" approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 271 del 30.03.2022;

Risulta, quindi necessario procedere all'affidamento dell'incarico professionale in oggetto, per il quale, in base alle sue caratteristiche, visti:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, nr. 50 e ss.mm.ii. "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", di seguito denominato D. Lgs nr. 50/2016 e ss.mm.ii. e, in particolare:
  - l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
  - l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
  - l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
  - l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
  - l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
  - l'articolo 36 sui contratti sotto soglia per le parti non derogate dai Decreti Semplificazioni e Semplificazioni bis;
  - l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
  - l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
  - l'articolo 97 sulle offerte anormalmente basse;
  - l'articolo 105 sul subappalto;
  - l'articolo 106 sulle modifiche contrattuali in corso di efficacia;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'art. 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (c.d. Decreto Semplificazioni);
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» (c.d. Decreto Semplificazioni bis);

Stabilito che l'importo da porre a base di gara è superiore a 139.000,00 € ed inferiore alla soglia comunitaria, stabilita pari a 215.000,00 €, a partire dal 01.01.2022, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, e pertanto è consentito attuare una procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D. Lgs. nr. 50/2016 e ss.mm.ii., previa consultazione di almeno cinque Operatori Economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di Operatori Economici, in applicazione dell'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge di conversione nr. 120/2020, così come modificata ed integrata dalla Legge di conversione nr. 108/2021, che hanno così derogato, l'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. nr. 50/2016 e ss.mm.ii.; garantendo, quindi, un'adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'Operatore Economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del citato Decreto;

Atteso che le motivazioni per procedere all'affidamento mediante procedura negoziata, senza

bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) delle Leggi di conversione dei Decreti Semplificazioni e Semplificazioni bis, si possono sintetizzare come di seguito riportato:

il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della procedura è stato determinato ricorrendo al prezzario della Regione Veneto per i LL. PP., per quanto applicabile, ovvero, sulla base di prezzi rilevati sulla base di dati di mercato;

- il principio dell'efficacia viene rispettato, perché l'affidamento è assegnato per rispondere alle esigenze di attuazione degli obiettivi prefissati dalla Regione Veneto per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Regionale di attuazione del PNRR e pertanto attraverso l'esecuzione del contratto si colmerà predetto fabbisogno permettendo dunque di rendere al territorio degli spazi adeguati agli standard previsti dalla "Next Generation EU (NGEU)";
- il principio della tempestività viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene sia nei termini previsti dalla programmazione disposta dal Piano degli Investimenti Aziendale, sia nei termini previsti per l'adeguamento degli edifici oggetto degli interventi, necessari ai fini dell'efficace erogazione dei servizi, come rilevato sopra;
- il principio della correttezza viene rispettato, garantendo che il contraente non sia individuato attraverso una scelta apodittica o dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio, bensì consentendo una negoziazione, a parità di condizioni: tutti i soggetti sono consultati mediante un medesimo avviso che pone per tutti identiche condizioni e con essi si negozia sulla base di un univoco invito a presentare offerte;
- il principio della libera concorrenza viene rispettato, perché con la pubblicazione del presente provvedimento sul sito del Committente, si apre il mercato a tutti i Soggetti interessati a negoziare con l'Azienda;
- il principio di non discriminazione viene garantito sia rispettando il principio di correttezza, sia rispettando il principio della libera concorrenza, sia perché non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, ma si rispetta, al contrario, anche l'indicazione posta dal D. Lgs nr. 50/2016 e ss.mm.ii., di aprire il mercato alle piccole e medie;
- il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'art. 36 del D. Lgs nr. 33/2013 nonché dall'art. 29 del D. Lgs nr. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;
- il principio della pubblicità viene garantito precisando che, nel caso di specie, non sono indicate dal Codice dei contratti specifiche modalità: si stabilisce di rispettarlo, quindi, attraverso la pubblicazione sul profilo del Committente del presente atto;

Richiamati inoltre l'art. 192, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che prescrivono l'adozione di apposita preventiva determinazione a contrarre indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, il suo oggetto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del Contraente in conformità alle norme vigenti in materia di contratti delle pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base, si rileva quanto segue:

- il fine che l'appalto intende perseguire è quello di realizzare la Mission 'M6.C1 – INV. 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)' sita a Jesolo (VE);
- l'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale, ai fini di rendere l'intervento funzionalmente integrato e coerente con le altre realtà socio sanitarie ivi presenti, decide di opzionare la parte di Servizi tecnici che investirebbero porzione del primo piano del corpo fabbrica 02 B – Monoblocco del Presidio Ospedaliero di Jesolo;
- l'oggetto del contratto è "Affidamento dei Servizi tecnici di Progettazione Definitiva ed Esecutiva e di Coordinamento per la Sicurezza in Progettazione";
- il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata;

- le clausole contrattuali sono quelle previste dalla lettera di invito e dalla documentazione di procedura;
- il sistema ed il criterio di negoziazione sono di seguito descritti:
  - i lavori/servizi si intendono affidabili mediante contratti sottosoglia di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
  - i lavori/servizi non possono essere frazionati e quindi suddivisi in lotti per non compromettere l'unicità dell'opera stessa, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
  - la normativa di riferimento sarà quella statale e per quanto non diversamente disciplinato da quella regionale sui LL.PP.;
  - l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge nr. 120/2020 così come modificata dalla Legge nr. 108/2021, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95 del D. Lgs. nr. 50/2016 e ss.mm.ii.;
  - possono partecipare all'appalto gli Operatori Economici di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in possesso della necessaria qualificazione per categoria e classifica, in applicazione degli artt. 60 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
  - gli Operatori Economici dovranno possedere i requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché quelli specialistici previsti nella documentazione di procedura;

  Dato altresì atto che:
  il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;
- il presente provvedimento equivale a dichiarazione circa le motivazioni alla base dell'affidamento con procedura senza previa pubblicazione del bando, come previsto dall'art. 121, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010;
- ai fini sempre dell'art. 121, in particolare del comma 5, del citato D. Lgs. n. 104/2010, laddove fosse ritenuto applicabile:
  - la selezione viene effettuata senza previa pubblicazione del bando o avviso con cui si indice una gara nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.) o nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.), dal momento che per le procedure di cui all'art. 1, comma 2, delle Leggi di conversione n. 120/2020 e n. 108/2021 non è richiesta la pubblicazione mediante detti strumenti;
  - l'aggiudicazione definitiva avverrà attraverso la procedura informale espressamente consentita dall'art. 1, comma 2, dei citati Decreti Semplificazioni; sicché non vi è omissione della pubblicità del bando o avviso con cui si indice una gara nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea o nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quando la pubblicazione è prescritta dalla presente norma;
- ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:
  - tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del Committente, nella "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
  - al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'art. 120 del Codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati i relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle eventuali valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali;
  - si provvederà alla pubblicazione della composizione della Commissione Giudicatrice e dei curricula dei suoi componenti, in quanto prevista in caso aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
  - saranno pubblicati i resoconti della gestione finanziaria del contratto al termine della sua

esecuzione;

Considerato che, gli elementi essenziali di cui sopra rappresentano le adeguate motivazioni per l'individuazione dello specifico appaltatore con le finalità del miglior risultato perseguibile con tempestività di esecuzione, congruità della spesa e affidabilità, nel rispetto dei dettami dell'art. 36 e che gli stessi coincidono con quelli previsti per le determinazioni a contrarre ai sensi:

- dell'art. 21 septies della Legge n. 241/1990 ed in analogia a quanto previsto per gli Enti Territoriali all'art. 192 del T.U.E.L. n. 267/2000;
- del punto 3.1.2 delle Linee Guida n. 4, Approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi, modificata dalla Legge n. 114 dell'11 agosto 2014 di conversione del D.L. n. 90 del 24.6.2014, conferma il ricorso a centrali di committenza ed agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement).

Accertato, rispetto alla normativa in vigore, che SINTEL, quale strumento di intermediazione telematica appartenente ad un soggetto aggregatore gestito dall'Azienda Regionale della Lombardia, ARIA S.p.a. (Agenzia Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti), rappresenti uno strumento utilizzabile dalle Stazioni Appaltanti per esperire procedure di affidamento dei lavori pubblici.

Alla luce di quanto sopra illustrato il Dirigente della U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali sottopone pertanto all'approvazione del Direttore Generale il seguente provvedimento:

a) di autorizzare l'attivazione di una procedura negoziata, senza bando, per l'affidamento dei Servizi tecnici di Progettazione Definitiva ed Esecutiva e di Coordinamento per la Sicurezza in Progettazione da istruirsi sulla piattaforma SINTEL attraverso l'espletamento di una "Procedura negoziata", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge di conversione n. 120/2020, così come modificata dalla Legge di conversione n. 108/2021, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95 del D. Lgs. nr. 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 1, comma 3, delle citate leggi di conversione, e formulazione dell'offerta economica con "ribasso a corpo";

b) di stabilire che l'importo massimo dell'appalto da porre a base di procedura è pari a complessivi euro 208.295,51 oltre CNPAIA ed IVA, di cui euro 175.318,78 da indicare come base d'asta ed euro 32.976,73 quali servizi opzionali soggetti al medesimo ribasso d'offerta, il cui costo è stato programmato nel "Piano triennale degli investimenti 2022 – 2024", allegato al bilancio economico preventivo dell'esercizio 2022, aggiornato alla prima rendicontazione utile;

c) di dare atto che predetto intervento è finanziato con risorse affidate dal programma di attuazione del PNRR per 3.500.000,00 euro dal Ministero della Salute per l'appalto del servizio principale inerente la realizzazione dell'Ospedale di Comunità di Jesolo; mentre con risorse dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale per 800.000,00 euro per la realizzazione dell'attigua Unità Riabilitativa Territoriale, oggetto del servizio opzionato;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la normativa vigente e con ogni altra disposizione regolante la materia;

Attestate la regolarità e la legittimità del provvedimento;

Viste le disposizioni concernenti i compiti della Direzione Generale e i compiti della Direzione operativa dell'Azienda, di cui agli artt. 19 e 20 dell'atto aziendale approvato con Deliberazione n. 1051

del 16 ottobre 2020;

Viste, altresì, le disposizioni contenute nella Deliberazione nr. 840 del 21 agosto 2020 di attribuzione delle deleghe ai dirigenti per l'adozione di provvedimenti aventi rilevanza esterna;

Ritenuto pertanto di sottoporre il presente provvedimento all'approvazione del Direttore Generale;

IL DIRETTORE GENERALE

Esaminata la questione e ritenuto di condividere le argomentazioni e le considerazioni prospettate;

Visto il Decreto Legislativo nr. 50 del 18 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 3 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le Leggi Regionali 14 settembre 1994, n. 55 e n. 56, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista, altresì, la Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19;

Vista la Deliberazione n. 392 del 30.11.2011 di approvazione del "*Regolamento per la predisposizione, formalizzazione e pubblicazione on line delle Deliberazioni del Direttore Generale e dei provvedimenti dei Dirigenti delegati*";

Viste le disposizioni concernenti la distinzione tra i compiti della Direzione Generale ed i compiti della Direzione operativa dell'Azienda, di cui agli artt. 19 e 20 dell'atto aziendale, approvato con Deliberazione n. 1051 del 16 ottobre 2020;

Viste, altresì, le disposizioni contenute nella Deliberazione nr. 840 del 21 agosto 2020 di attribuzione delle deleghe ai Dirigenti per l'adozione di provvedimenti aventi rilevanza esterna;

Visto che il Direttore dell'Unità Operativa Complessa Servizi Tecnici e Patrimoniali ha attestato la regolare istruttoria, nonché la regolarità e la legittimità del provvedimento;

Sentito, per quanto di competenza, il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi socio-sanitari;

DELIBERA

1. di prendere atto dell'assegnazione all'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale, in qualità di Soggetto attuatore delegato, dell'importo complessivo di 3.500.000,00 euro per la realizzazione dell'investimento di cui alla Mission 'M6.C1 – INV. 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)' sita a Jesolo (VE), identificata con il Target 12 nell'Allegato "C" alla DGRV nr. 368/2022 e con la codifica "Progetto PNRR nr. 06" all'interno del piano di attuazione aziendale;

2. di autorizzare l'attivazione di una procedura di affidamento dei Servizi tecnici di Progettazione Definitiva ed Esecutiva e di Coordinamento per la Sicurezza in Progettazione da istruirsi sulla

piattaforma SINTEL attraverso l'espletamento di una "Procedura negoziata senza bando" ed invito ad almeno cinque Operatori Economici, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge di conversione n. 120/2020 così come modificata dalla Legge di conversione n. 108/2021, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95 del D. Lgs. nr. 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 1, comma 3, delle citate leggi di conversione, e formulazione dell'offerta economica con il "ribasso a corpo";

3. di stabilire che l'importo da porre a base di procedura è pari a complessivi euro 208.295,51 oltre oneri previdenziali ed assistenziali CNPAIA ed oneri fiscali IVA, di cui euro 175.318,78 da indicare come base d'asta, per lo svolgimento del servizio principale, ed euro 32.976,73, quali servizi opzionali soggetti al medesimo ribasso d'offerta, demandando all'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali di indicare nei documenti di procedura le prestazioni che dovranno essere eseguite a cura dell'Aggiudicatario, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto nonché della natura o della complessità delle prestazioni o delle progettazioni da effettuare, delineando/evidenziando la parte di Servizio attinente alla programmazione PNRR da quella integrativa;

4. di dare atto che il sopraindicato intervento è stato programmato nel "*Piano Triennale degli Investimenti 2021 – 2023*", allegato al bilancio economico preventivo dell'esercizio 2021, aggiornato alla prima rendicontazione utile e rientra nell'investimento numero 12/2022;

5. di dare atto che il sopraindicato intervento è stato altresì sottoposto a verifica contabile da parte della U.O.C. Contabilità e Bilancio;

6. di dare atto che il suddetto intervento è stato altresì inserito nel "*Programma Triennale dei lavori pubblici 2021-2023*" approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 362 del 16.04.2021, con numero 7/2021;

7. di dare atto che il sopra indicato costo è finanziato per 3.500.000,00 euro con risorse derivanti da finanziamento PNRR del Ministero della Salute, così come stabilito dall'Allegato "C" alla Deliberazione di Giunta Regionale nr. 368 del 08.04.2022, per gli interventi inerenti la realizzazione dell'Ospedale di Comunità di Jesolo; mentre per 800.000,00 euro mediante risorse dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale per le opere relative alla realizzazione dell'Unità Riabilitativa Territoriale (U.R.T.);

8. di dare atto che l'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali è competente per l'esecuzione della presente deliberazione, inclusa l'adozione di provvedimenti conseguenti e attuativi e l'eventuale sottoscrizione di atti;

9. di dare atto che il responsabile del presente provvedimento è l'Ing. Antonio Morrone, Direttore dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali;

10. di disporre che il presente atto venga pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D. Lgs. nr. 50/2016 e ss.mm.ii.;

11. di precisare che il costo programmato viene contabilizzato nel documento di controllo aziendale come segue:

OGGETTO:"Realizzazione del Progetto PNRR nr. 06 relativo alla Mission ‘M6.C1 – INV. 1.3 Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)’ sita a Jesolo (VE)".
Affidamento dei Servizi tecnici di Progettazione Definitivo ed Esecutiva e di Coordinamento per la Sicurezza in Progettazione.
DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

Anno	Conto	Area	Importo	Numero Registrazione
2022	01.02.800100/TE1	Sanitaria	299.655,00	22PG0489V
2023	01.02.800100/TE1	Sanitaria	769.445,00	22PG0489V
2024	01.02.800100/TE1	Sanitaria	1.316.490,00	22PG0489V
2025	01.02.800100/TE1	Sanitaria	649.500,00	22PG0489V
2026	01.02.800100/TE1	Sanitaria	464.910,00	22PG0489V
2022	01.02.800100/TE1	Sanitaria	800.000,00	RID 21PG1163

Documento firmato digitalmente e conservato a norma di legge

OGGETTO:"Realizzazione del Progetto PNRR nr. 06 relativo alla Mission ‘M6.C1 – INV. 1.3 Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)’ sita a Jesolo (VE)".
Affidamento dei Servizi tecnici di Progettazione Definitivo ed Esecutiva e di Coordinamento per la Sicurezza in Progettazione.
DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

Deliberazione n. 584 Del21-6-2022

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente.

Per il parere di competenza:

Il direttore amministrativo	Firmatario:Massimo Visentin
Il direttore sanitario	Firmatario:Francesca Ciraolo
Il direttore dei servizi socio-sanitari	Firmatario:Paola Paludetti

Il Direttore Generale
Mauro Filippi

La presente deliberazione viene:

- Affissa all’albo aziendale per quindici giorni consecutivi da oggi
- Inviata in data odierna al Collegio Sindacale

San Donà di Piave, 26-6-2022

La presente deliberazione viene inviata ai seguenti uffici per gli adempimenti di competenza:Collegio Sindacale
Servizi Tecnici
UOC Contabilita e Bilancio

Documento firmato digitalmente e conservato a norma di legge